

# ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

All.: 1 (uno); Ann.: 1 (uno).

PDC: T.C. CSA G. DI ROSA ☎ 5.9039  
Posta elettronica: [stamadifesa@smd.difesa.it](mailto:stamadifesa@smd.difesa.it):  
Posta elettronica certificata: [stamadifesa@postacert.difesa.it](mailto:stamadifesa@postacert.difesa.it)  
[✉ sezigimed@igesan.difesa.it](mailto:sezigimed@igesan.difesa.it)

**OGGETTO:** Aggiornamenti sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARS-CoV-2, valutazione del rischio e misure di controllo.

## A ELENCO DEGLI INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^ ^^^^^ ^^^^^

Rife: Circolare del Ministero della Salute DGPREV n. 0003787 del 31/01/2021.

Seguito: f. prot. n. M\_D SSMD REG2021 0015699 in data 27 gennaio 2021.

^^^^ ^^^^^ ^^^^^

1. Si estende in annesso, per opportuna conoscenza e scrupolosa osservanza, la circolare del Ministero della Salute in riferimento, contenente le raccomandazioni per il contenimento del rischio infettivologico correlato alla diffusione delle varianti VOC202012/01 (Regno Unito), 501Y.V2 (Sud Africa) e P.1 (Brasile) di SARS-CoV2.
2. Nel ribadire quanto raccomandato con il foglio cui si fa seguito in merito al rafforzamento della sorveglianza di laboratorio delle prefate varianti, si richiama l'attenzione su quanto indicato nel paragrafo "*Preparedness* laboratori e definizione delle priorità di sequenziamento", nonché sugli elementi di novità introdotti dalla sopra citata circolare, con particolare riferimento alle seguenti azioni da mettere in atto:
  - a. dare priorità alla ricerca e alla gestione dei contatti di casi COVID-19 sospetti/confermati da variante e identificare tempestivamente sia i contatti ad alto rischio (contatti stretti) che quelli a basso rischio di esposizione;
  - b. effettuare la ricerca retrospettiva dei contatti (sia ad alto che a basso rischio), vale a dire oltre le 48 ore e fino a 14 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi del caso, o di esecuzione del tampone se il caso è asintomatico, al fine di identificare la possibile fonte di infezione ed estendere ulteriormente il *contact tracing* ai casi eventualmente individuati;
  - c. eseguire un test molecolare ai contatti (sia ad alto che a basso rischio) il prima possibile dopo l'identificazione e al 14° giorno di quarantena, al fine di consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti;
  - d. non interrompere la quarantena al decimo giorno.
3. Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

L'ISPETTORE GENERALE  
(Ten. Gen. Nicola SEBASTIANI)

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI**

<b>A:</b>	COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE Divisione JMED	<u>ROMA</u>
	COMANDO SANITÀ E VETERINARIA DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	ISPETTORATO DI SANITÀ M.M.	<u>ROMA</u>
	COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA Servizio Sanitario	<u>ROMA</u>
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Direzione di Sanità	<u>ROMA</u>
	POLICLINICO MILITARE Dipartimento scientifico	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	<u>ROMA</u>
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>

*Estensione in copia:*

Ufficio Generale del Capo di SMD.